

di non aver avuto, negli ultimi tre anni, rapporti di collaborazione, diretti o indiretti, in qualunque modo retribuiti, con soggetti privati che, per quanto di propria conoscenza, abbiano interessi in attività o decisioni inerenti alla struttura con riferimento all'attività che dovrà svolgere;

di aver avuto, negli ultimi tre anni, i seguenti rapporti di collaborazione, diretti o indiretti, in qualunque modo retribuiti, con soggetti privati che, per quanto di propria conoscenza, abbiano interessi in attività o decisioni inerenti alla struttura con riferimento all'attività che dovrà svolgere, in tal caso precisando se in prima persona, o per quanto di propria conoscenza i propri parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente, abbiano ancora rapporti finanziari con i soggetti nei cui confronti il dichiarante ha intrattenuto rapporti di collaborazione;

Tipo di rapporto	Soggetto privato	Soggetto beneficiario	Rapporto di parentela	Periodo di riferimento

di non avere direttamente o per interposta persona, interessi economici in enti, imprese e società che operano nei settori dell'attività della struttura;

di avere direttamente o per interposta persona, i seguenti interessi economici in enti, imprese e società che operano nei settori dell'attività della struttura:

Tipo di rapporto	Soggetto privato	Soggetto beneficiario	Periodo di riferimento

che non sussistono, per quanto di propria conoscenza, ulteriori situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi in relazione all'incarico che deve essere svolto presso la struttura;

di non aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale e/o per reati per i quali è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza ai sensi dell'art. 380 c.p.p.,

E SI OBBLIGA

ad astenersi dallo svolgimento di attività o dal prendere e dal partecipare all'adozione di decisioni, che possano coinvolgere interessi propri, o di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, o di soggetti od organizzazioni con cui egli o il proprio coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, amministratore, o rappresentante;

- ad astenersi, inoltre, dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti all'incarico affidatogli in situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado; consapevole che il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti, ad es., dall'intento di assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici;
- a dare tempestiva comunicazione alla struttura qualora ritenga che, nel corso dell'espletamento dell'incarico, possa sussistere un conflitto, anche potenziale, di interessi tra le attività della struttura e un interesse personale proprio o di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, o di soggetti od organizzazioni con cui egli o il proprio coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;
- ad astenersi dal ricevere incarichi di collaborazione da soggetti privati che abbiano avuto, negli ultimi due anni, un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti alla struttura presso la quale verrà eseguita la prestazione;
- ad astenersi dal compiere qualsiasi atto da cui possa derivargli potenzialmente un vantaggio personale, diretto od indiretto, o che assicuri un indebito vantaggio diretto o indiretto ad organizzazioni, persone o a gruppi di persone, e a darne tempestiva comunicazione alla struttura;
- ad astenersi in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

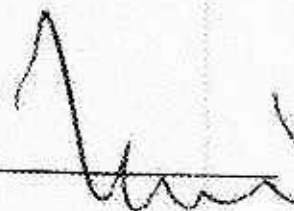
Il/La sottoscritto/a dichiara di aver letto e di conoscere il Codice di comportamento dei dipendenti di Sapienza, emanato con D.R. n. 1528 del 27.05.2015 e che dal momento dell'accettazione dell'incarico sarà obbligato ad osservarlo.

Il/La sottoscritto/a si impegna, altresì, a trasmettere a Sapienza il curriculum vitae ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale di Ateneo, nonché a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione.

Roma,

04.11.2019

Il Dichiarante



INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI FORNITI CON LA RICHIESTA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016

Titolare del trattamento dei dati

E' titolare del trattamento dei dati l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"; legale rappresentante dell'Università è il Rettore *pro tempore*.

Dati di contatto: urp@uniroma1.it; PEC: protocollosapienza@cert.uniroma1.it

Dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati

rpd@uniroma1.it; PEC: rpd@cert.uniroma1.it

Finalità del trattamento e base giuridica

Ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento UE, il trattamento dei dati personali risulta necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. In particolare ai sensi dell'art. 2, comma 4, del Regolamento per il conferimento di incarichi individuali di lavoro autonomo a soggetti esterni all'Ateneo, emanato con D.D. n. 1539/2018 del 12.06.2018, gli incarichi di lavoro autonomo non possono essere conferiti a soggetti che si trovino in situazione, anche potenziale, di conflitto di interesse con l'Università "La Sapienza", nel rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale in materia.

Natura del conferimento dei dati e conseguenze di un eventuale...

Modalità del trattamento e soggetti autorizzati al trattamento

Il trattamento dei dati personali è curato da unità di personale designate dalle Strutture dell'Università "La Sapienza", autorizzate e competenti al riguardo, con procedure sia informatizzate che cartacee. Non vi sono ulteriori destinatari dei dati.

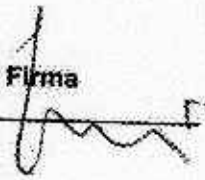
Diritti dell'interessato

L'interessato potrà chiedere al titolare o al responsabile della protezione dei dati, sopra indicati, ricorrere le condizioni, l'accesso ai dati personali ai sensi dell'art. 15 del Regolamento, la rettifica degli stessi ai sensi dell'art. 16 del Regolamento, la cancellazione degli stessi ai sensi dell'art. 17 del Regolamento o la limitazione del trattamento ai sensi dell'art. 18 del Regolamento, ovvero potrà opporsi al loro trattamento ai sensi dell'art. 21 del Regolamento, oltre a poter esercitare il diritto alla portabilità dei dati ai sensi dell'art. 20 del Regolamento.

In caso di violazione delle disposizioni del Regolamento, l'interessato potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Il sottoscritto dichiara di aver letto e compreso la presente informativa nonché di prestare il consenso al trattamento dei dati per le finalità di cui alla informativa medesima.

Roma, 04.11.2019

Firma


avv. prof. Giuseppe Bernardi
avv. Alessandro Bernardi
avv. Stefano Bernardi
avv. Cristina Comastri
avv. Gaia Pautilli
avv. Simone Chiavolini
avv. Erica Bernardini
dott. Francesco Bernardi
dott. Gianluca Musazzi
dott. Angelo Della Mura

commerciale tributario
dott. Paolo Poli
dott. Giulia Bernardi
dott. Luca Perugini

00195 Roma
via Monte Zebio 28
tel 06.3200367-06.3200368
fax 06.3200374
segreteria@bernardiassociati.it

Roma 4 Novembre 2019

Al Direttore dell' Area
Dott. Andrea Bonomolo
Sapienza Università di Roma
Piazzale Aldo Moro, 5
00185 Roma

Oggetto: informazioni di cui all'art. 15, c. 1, lett. c) del decreto Legislativo n. 33/2013 – Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

Con la presente, il sottoscritto Avv. prof. Giuseppe Bernardi, nato il 01 luglio 1952 a Bari, in qualità di difensore di codesto Ateneo nel contenzioso contro Fittipaldi+Gedi e Vicinanza – Appello avverso sentenza n. 17274/18 – NRG 1952/19 - giuste relative delibere di conferimento incarichi al sottoscritto ed ai Vostri atti, per le finalità di cui all'art. 15, c.1 del D.Lgs n. 33/2013,

dichiaro

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 455/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato testo unico per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

- di non rivestire incarichi/carichi/attività professionali presso Enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione;
- di non svolgere incarichi/carichi/attività professionali incompatibili con il presente incarico.

Ovvero

- di rivestire i seguenti incarichi/carichi/attività professionale presso Enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che non sono incompatibili con il presente incarico:

carica di presidente di un'associazione non riconosciuta Consorzio Olgiata Roma

Si fa riserva di comunicare eventuali variazioni che dovessero intervenire in corso di incarico.

Si allega patente di guida

Avv. Prof. Giuseppe Bernardi



**ATTESTAZIONE DI AVVENUTA VERIFICA DI INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI – ANCHE
POTENZIALI - DI CONFLITTO DI INTERESSI**
(art. 53, comma 14, D.lgs.n. 165/2001 come modificato dalla legge n. 190/2012)

Con riferimento all'incarico relativo al giudizio in appello dinanzi alla Corte di appello di Roma avverso la sentenza n. 17274/2018 del Tribunale Ordinario di Roma, conferito all'avv. Giuseppe Bernardi con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 366/19 del 19.11.2019;

- visto il curriculum vitae;
- vista la dichiarazione di incarichi ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 33/2013;
- vista la dichiarazione ai sensi dell'art. 53, co. 14 del D.lgs. n. 165/2001;

SI ATTESTA

che, in base a quanto contenuto nella documentazione di cui sopra, non risultano situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 53 del D.lgs.n. 165/2001, come modificato dalla legge n. 190/2012.

La presente attestazione è pubblicata sul sito istituzionale, sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.lgs. 97/2016.

21.11.2019

Il Direttore
dott. Andrea Bonomolo